



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 97 DEL 05/04/2019

OGGETTO: POR FESR 2014-2020. Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico" dell'asse 5, rischio sismico ed idraulico".

Intervento denominato "Opere di laminazione delle piene del fiume Agno Gua' attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei comuni di Trissino e Arzignano (VI). (ID piano 453) - bacino di valle".

CUP H67B17000280001

Approvazione schema di convenzione con Veneto Strade S.p.A..

Approvazione quadro economico del progetto esecutivo aggiornato nell'importo complessivo invariato di € 22.100.000,00.

Decreto a contrarre ai sensi art. 32 c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei lavori.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento approva lo schema di convenzione con Veneto Strade S.p.A. per la gestione della gara d'appalto dei lavori in qualità di centrale di committenza. Con il presente provvedimento si approva inoltre, il quadro economico del progetto esecutivo aggiornato nell'importo complessivo invariato di € 22.100.000,00. Il provvedimento in parola costituisce altresì, Decreto a contrarre ai sensi dell'art. 32 c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei lavori dell'intervento in oggetto citato.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- DGR n. 989/2011, DGR n. 1003/2012 e DGR 1930/2017.

IL DIRETTORE

DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

PREMESSO che:

- in esito agli eventi alluvionali del 31 ottobre – 2 novembre 2010 il Presidente del Consiglio dei Ministri con apposita Ordinanza n. 3906 del 13 novembre 2010 ha stabilito le linee fondamentali riguardo gli interventi urgenti di protezione civile. Con tale Ordinanza, all'art. 1, ha altresì nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per il superamento dell'emergenza;
- con Ordinanza commissariale n. 11, in data 30 dicembre 2010, è stato istituito il Comitato tecnico scientifico in materia di rischio idraulico e geologico, incaricato di garantire il necessario supporto tecnico alle attività commissariali, relativamente agli aspetti che riguardano la programmazione degli interventi e la redazione del "Piano delle azioni e degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico";
- il Piano, redatto ai sensi dell'articolo 1, comma 3, lettera g) dell'O.P.C.M. 906/2010, prevede interventi strutturali per l'importo complessivo di euro 2.731.971.554,00, di cui euro 2.607.434.000,00 destinati per il

Mod. A - Originale

dissesto idraulico, euro 112.075.000,00 per il dissesto geologico e euro 12.463.000,00 per il dissesto idraulico forestale. Le soluzioni progettuali individuate per la fase emergenziale sono riportate nel dettaglio e con le relative prescrizioni nella Relazione di Sintesi del Piano;

- il Piano in parola, redatto in data 30 marzo 2011, è stato sottoscritto in data 12 aprile 2011 dal Commissario delegato;
- con deliberazione n. 1643 del 11/10/2011 la Giunta Regionale ha preso atto dei contenuti del Piano sopracitato;
- con deliberazione n. 989 del 05/07/2011 e 1003 del 05/06/2012, la Giunta Regionale ha avviato le procedure per la progettazione preliminare e definitiva di una serie di interventi strutturali afferenti i bacini di laminazione nelle aree fortemente interessate dagli eventi alluvionali del 2010;
- con Deliberazione n. 1930/2017 la Giunta Regionale ha:
 - individuato gli interventi da realizzare nell'ambito dell'Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico" del POR FESR 2014-2020, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 nella riunione del 03/02/2016, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
 - individuato, come ammesso al finanziamento di € 14.000.000,00 dei fondi POR FESR 2014-2020 azione 5.1.1, l'intervento "Opere di laminazione delle piene del fiume Agno-Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano" (nei Comuni di Trissino ed Arzignano - VI), indicato con ID Piano 453 nel "Piano delle azioni e degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico";
 - demandato al Direttore della Direzione Difesa del Suolo le procedure di realizzazione del bacino di laminazione sopra citato, sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016, ivi compresa l'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione delle stesse opere, l'impegno di spesa, il perfezionamento e la sottoscrizione dei contratti di appalto;
- con Decreto n. 194 in data 13/06/2018, è stata affidata, previa gara d'appalto, la progettazione esecutiva dell'intervento in oggetto citato al R.T.I. tra BETA Studio S.r.l. (Capogruppo Mandataria) con sede in Ponte S. Nicolò (PD), TECHNITAL S.p.A. (Mandante) con sede in Verona (VR), Ingegneria 2 P & associati s.r.l. (Mandante) con sede in San Donà di Piave VE e P.E.T.R.A. soc. coop. (Mandante) con sede in Padova (PD);
- il progetto esecutivo è stato validato dal R.U.P. in data 21/12/2018;
- con Decreto n. 508 in data 27/12/2018 è stato approvato il progetto esecutivo nell'importo complessivo di € 22.100.000,00;
- con Decreto n. 522 in data 31/12/2018 è stata prenotata la somma necessaria per dare completa copertura al quadro economico del progetto esecutivo approvato;

CONSIDERATO che in relazione a quanto disposto dalla DGRV n. 1930 in data 27/11/2017 si può procedere ora all'avvio delle procedure di appalto dei lavori dell'intervento in argomento;

CONSIDERATO altresì, che l'art. 40, comma 2, del D.Lgs.n. 50/2016, dispone che "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

DATO ATTO che con D.G.R.V. n. 1482 in data 16/10/2018 la Giunta Regionale ha esteso l'utilizzo della piattaforma di E-Procurement "SINTEL-NECA" di proprietà della Regione Lombardia, già in uso dal 2016 al C.R.A.V. e che con nota prot. n. 125630 in data 28/03/2019 l'Area Risorse Strumentali ha comunicato che è stato sottoscritto l'accordo di collaborazione con la Regione Lombardia per l'utilizzo di tale piattaforma, evidenziando inoltre il prossimo avvio della fase di formazione del personale che utilizzerà dette procedure, propedeutica all'utilizzo della stessa piattaforma;

CONSIDERATO che la piattaforma sopra citata non è ancora concretamente avviata e che le tempistiche di avvio della stessa non garantiscono che le spese sostenute per la realizzazione delle opere possano essere integralmente pagate entro il termine massimo previsto dall'art. 65 del Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, atteso che i lavori in argomento hanno un tempo contrattuale di tre anni;

RITENUTO necessario, in relazione a quanto sopra esposto, avvalersi di una "centrale di committenza" in grado di avviare la procedura di appalto in tempi molto ristretti, abilitata alla gestione delle procedure telematiche, per lo svolgimento di attività di committenza ausiliarie consistenti nella gestione delle procedure di appalto in nome e per conto della Direzione Difesa del Suolo, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che Veneto Strade S.p.A., all'uopo contattata ha assicurato di essere in grado di avviare in tempi celeri la procedura di gara in argomento;

DATO ATTO che:

- Veneto Strade S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica ricompresa nell'elenco delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni pubbliche (Settore S13 nel SEC) predisposto dall'I.S.T.A.T.;
- la Regione del Veneto detiene una partecipazione azionaria in Veneto Strade S.p.A. pari al 76,44 per cento;
- lo Statuto di Veneto Strade S.p.A. prevede, all'articolo 3 "Oggetto", comma 1, paragrafo IV, la possibilità per la Società di operare, fra l'altro, per "la realizzazione e la gestione, anche in regime di concessione, di lavori e di opere stradali, civili, idrauliche, di sistemazione del territorio e di bonifica, di sottoservizi a rete, nonché dei sistemi di controllo e di sicurezza relativi alla circolazione su strada";
- al paragrafo VI del comma 1 del medesimo articolo, è prevista la possibilità per la Società di operare, fra l'altro, per "la conduzione e la gestione di appalti di lavori e di servizi, connessi all'attività sociale, anche per conto terzi";
- nell'ambito delle attività citate al punto precedente possono essere ricondotte le attività di committenza ausiliarie di cui all'art. 3 c. 1 lett. m) punto 4) e all'art. 39 c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Veneto Strade S.p.A. è dotata di una piattaforma per la gestione della gare telematiche che utilizza per le proprie procedure di gara;
- la struttura organizzativa di Veneto Strade S.p.A. prevede nel proprio organico figure professionali idonee a supportare la Direzione Difesa del Suolo nella fase di aggiudicazione dei lavori, facendosi carico delle procedure di gara previste dalla normativa vigente, avendo la stessa elevata competenza tecnico-amministrativa che ha garantito in questi ultimi anni la progettazione, appalto, realizzazione e gestione di significative nuove opere infrastrutturali;

RITENUTO, per le motivazioni sopra esposte, di avvalersi di Veneto Strade S.p.A. per l'effettuazione delle funzioni di "centrale di committenza", per lo svolgimento di attività di committenza ausiliarie consistenti nella gestione delle procedure di appalto in nome e per conto della Direzione Difesa del Suolo, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, per la gestione della gara di appalto dei lavori in oggetto;

RITENUTO inoltre, di:

- approvare lo schema di convenzione che regola i rapporti tra la Regione del Veneto – Direzione Difesa del Suolo in qualità di Stazione Appaltante e Veneto Strade S.p.A. in qualità di centrale di committenza, di cui all'Allegato A al presente provvedimento;
- approvare il Quadro Economico del progetto aggiornato nell'importo complessivo invariato di € 22.100.000,00, per prendere atto delle osservazioni della Società incaricata della verifica del progetto esecutivo, di alcuni affidamenti nel frattempo intervenuti, nonché delle spese da sostenere per la delega delle funzioni di centrale di committenza a Veneto Strade S.p.A., come di seguito indicato:

A		LAVORI		Importo	
A.1		Lavori			
A.1.1		PIANO CASSA ED ARGINATURE		€	9.766.378,34
A.1.2		MANUFATTI E OPERE IDRAULICHE		€	4.857.189,40

A.1.3	PISTE E STRADE ARGINALI	€	691.062,94
A.1.4	OPERE A VERDE	€	800.712,36
	TOTALE LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	€	16.115.343,04
A.2	Oneri per la sicurezza sul lavoro non soggetti a ribasso	€	362.656,96
	TOTALE A (Importo aggiornato a seguito della verifica del progetto esecutivo)	€	16.478.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Espropri e indennizzi comprensivi di spese tecniche e notarili	€	720.000,00
B.2	Spese generali e tecniche		
	Progettazione esecutiva e indagini accessorie, Direzione Lavori e		
B.2.1	Sicurezza (IVA e contributi previdenziali al 4 % compresi) – importo contrattuale	€	912.743,96
B.2.2	Verifica progetto esecutivo (IVA compresa) – importo contrattuale	€	12.078,00
B.2.3	Supporto al RUP per procedura di gara per appalto progettazione esecutiva, DL, CSE (IVA compresa) – importo contrattuale	€	15.225,60
B.3	Rimborso spese a Veneto Strade S.p.A. per attività di centrale di committenza e gestione procedura di appalto dei lavori	€	50.000,00
B.4	Incentivo per funzioni tecniche art. 113 del D.Lgs 50/2016 - 1,0 %	€	164.650,00
B.5	IVA (22% di A)	€	3.625.160,00
B.6	Imprevisti e arrotondamento	€	122.142,44
	TOTALE B	€	5.622.000,00
C	TOTALE OPERE (A+B)	€	22.100.000,00

RITENUTO di poter ora, autorizzare l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori in argomento;

DATO ATTO che, come risulta dal Capitolato Speciale d'Appalto del Progetto esecutivo approvato con il già menzionato Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 508 in data 27/12/2018, l'intervento non è suddivisibile in lotti funzionali in quanto la cassa di laminazione non è efficacemente utilizzabile e/o gestibile se non alla completa ultimazione di tutte le opere previste in appalto e la frammentazione in lotti dell'intervento non consentirebbe quindi una distinta autonomia e funzionalità degli stessi, di contro la parziale realizzazione delle opere potrebbe compromettere la sicurezza idraulica del territorio;

RITENUTO di utilizzare, per la scelta del contraente, la procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, aggiudicando in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 con l'attribuzione di 80 punti per l'offerta tecnica e 20 punti per l'offerta economica, secondo i criteri di cui all'Allegato B al presente provvedimento, dell'importo complessivo posto a base d'asta di € 16.478.000,00 di cui € 362.656,96 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

DATO ATTO, che per l'attuazione delle procedure di appalto ed esecuzione, nelle more di un eventuale prossimo rinnovo del protocollo di legalità della Regione del Veneto sottoscritto in data 7 settembre 2015, si applicano con valenza di patto di integrità le clausole indicate nella nota della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica prot. n. 431736 in data 23/10/2018;

VISTI

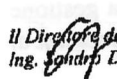
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- le Linee Guida ANAC
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la L.R. n. 39/2001;
- la L.R. n. 27/2003;
- il D.Lgs. n. 33/2013;

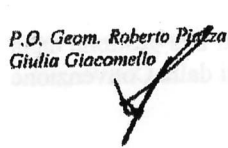
DECRETA

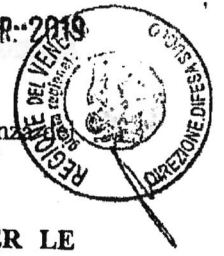
1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'avvio delle procedure di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei lavori afferenti l'intervento denominato "Opere di laminazione delle piene del fiume Agno Gua' attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei comuni di Trissino e Arzignano (VI). (ID piano 453) - bacino di valle" - CUP H67B17000280001, per un importo a base d'asta pari ad € 16.478.000,00, di cui € 362.656,96 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
3. di approvare, per le ragioni esposte in premessa, lo schema di convenzione che regola i rapporti tra la Regione del Veneto – Direzione Difesa del Suolo in qualità di Stazione Appaltante e Veneto Strade S.p.A. in qualità di centrale di committenza, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di approvare i criteri di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento;
5. di disporre che Veneto Strade S.p.A., quale Centrale di Committenza abilitata alla gestione delle procedure telematiche, per lo svolgimento di attività di committenza ausiliarie consistenti nella gestione delle procedure di appalto in nome e per conto della Direzione Difesa del Suolo, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base della convenzione sopra richiamata, proceda all'indizione ed alla gestione della procedura di gara, mediante utilizzo della piattaforma informatica, con le relative forme e modalità di pubblicità e di pubblicazione in base alla normativa vigente;
6. di dare atto che i rapporti con Veneto Strade S.p.A., per quanto attiene all'indizione ed alla gestione della procedura di affidamento dei lavori dell'intervento in oggetto citato, saranno disciplinati dalla Convenzione sopra richiamata, a seguito di formale sottoscrizione della stessa;
7. di stabilire che l'affidamento dei lavori dell'intervento in oggetto specificato sia affidato mediante "procedura aperta" ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016;
8. di stabilire che l'affidamento dei lavori dell'intervento in oggetto specificato, sia aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'attribuzione di 80 punti per l'offerta tecnica e 20 punti per l'offerta economica, secondo i criteri di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento;
9. di stabilire che il contratto sarà stipulato "a corpo" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera dddd), del D.Lgs. n. 50/2016, nonché degli articoli 43, commi 6, 7 e 9, del Regolamento generale, mentre il corrispettivo per la cessione onerosa del materiale di scavo all'appaltatore sarà "a misura" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera eeee), del Codice;

10. di approvare il Quadro Economico del progetto aggiornato nell'importo complessivo invariato di € 22.100.000,00, come in premessa specificato;
11. di dare atto che con Decreto n. 522 in data 31/12/2018 è stata prenotata la somma necessaria per dare completa copertura al quadro economico del progetto esecutivo approvato;
12. di trasmettere il presente decreto a Veneto Strade S.p.A., quale Centrale di Committenza, per i provvedimenti e gli adempimenti di competenza;
13. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (OMISSIS Allegati).


Ing. Marco Puiatti


Il Direttore della U.O.
Ing. Sandro Del Rizzo


P.O. Geom. Roberto Piazza
Giulia Giacomello



POR FESR 2014-2020 – Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico" dell'asse 5, rischio sismico ed idraulico".

CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E VENETO STRADE S.P.A. PER LE ATTIVITA' DI COMMITTENZA AUSILIARIE AFFERENTI LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI APPALTO DELL'INTERVENTO DENOMINATO:

"Opere di laminazione delle piene del fiume Agno Gua' attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei comuni di Trissino e Arzignano (VI). (ID piano 453) - bacino di valle".
CUP H67B17000280001.

TRA

- la Regione del Veneto – Direzione Difesa del Suolo; in qualità di "Stazione Appaltante", rappresentata dall'Ing. Marco Puiatti – nato a Tolmezzo (UD) il 22 marzo 1959, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e quindi, in nome e per conto della REGIONE DEL VENETO – GIUNTA REGIONALE, con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, in forza della Legge Regionale n. 54 in data 31 dicembre 2012 e in forza della D.G.R.V. n. 1930 in data 27/11/2017;

E

- la società "Veneto Strade S.p.A.", in qualità di "Centrale di Committenza", – C.F. e Partita IVA 03345230274, con sede in Venezia Mestre –via Baseggio n.5, capitale sociale di € 5.163.200,00 (euro cinquemilionicentosessamilaeduecento/00), interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Venezia al n. 03345230274 ed alla C.C.I.A.A. di Venezia con il n. 300810 di Repertorio Economico Amministrativo (REA), rappresentata da Silvano Vernizzi nato a Rovigo il 13 dicembre 1953, Direttore Generale pro tempore in virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione della società nella seduta del 27/4/2018,

PREMESSO CHE

- Con Deliberazione n. 1930/2017 la Giunta Regionale ha:
 - o individuato gli interventi da realizzare nell'ambito dell'Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico" del POR FESR 2014-2020, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 nella riunione del 03/02/2016, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
 - o individuato, come ammesso al finanziamento di € 14.000.000,00 dei fondi POR FESR 2014-2020 azione 5.1.1, l'intervento "Opere di laminazione delle piene del fiume Agno-Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano" (nei Comuni di Trissino ed Arzignano - VI), indicato con ID Piano 453 nel "Piano delle azioni e degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico";

Per

- o demandato al Direttore della Direzione Difesa del Suolo le procedure di realizzazione del bacino di laminazione sopra citato, sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016, ivi compresa l'adozione dei provvedimenti necessari all'attuazione delle stesse opere, l'impegno di spesa, il perfezionamento e la sottoscrizione dei contratti di appalto;
- il progetto esecutivo è stato predisposto dall'R.T.I. tra BETA Studio S.r.l. (Capogruppo Mandataria) con sede in Ponte S. Nicolò (PD), TECHNITAL S.p.A. (Mandante) con sede in Verona (VR), Ingegneria 2 P & associati s.r.l. (Mandante) con sede in San Donà di Piave VE e P.E.T.R.A. soc. coop. (Mandante) con sede in Padova (PD), risultato aggiudicatario a seguito di gara d'appalto;
- il progetto esecutivo è stato validato dal R.U.P. in data 21/12/2018;
- con Decreto n. 508 in data 27/12/2018 è stato approvato il progetto esecutivo per l'importo complessivo di € 22.100.000,00;
- con Decreto n. 522 in data 31/12/2018 è stata prenotata la somma necessaria per dare completa copertura al quadro economico del progetto esecutivo approvato;
- è necessario procedere all'avvio delle procedure di appalto dell'intervento in argomento in forza della DGRV n. 1930 in data 27/11/2017;
- l'art. 40, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, dispone che "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";
- con DGRV n. 1482 in data 16/10/2018 la Giunta Regionale ha esteso l'utilizzo della piattaforma di E-Procurement "SINTEL-NECA" di proprietà della Regione Lombardia, già in uso dal 2016 al C.R.A.V. e che con nota prot. n. 125630 in data 28/03/2019 l'Area Risorse Strumentali ha comunicato che è stato sottoscritto l'accordo di collaborazione con la Regione Lombardia per l'utilizzo di tale piattaforma, evidenziando inoltre il prossimo avvio della fase di formazione del personale che utilizzerà dette procedure, propedeutica all'utilizzo della stessa piattaforma;
- la piattaforma sopra citata non è ancora concretamente avviata e che le tempistiche di avvio della stessa non garantiscono che le spese sostenute per la realizzazione delle opere possano essere integralmente pagate entro il termine massimo previsto dall'art. 65 del Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, atteso che i lavori in argomento hanno un tempo contrattuale di tre anni;
- risulta necessario, in relazione a quanto sopra esposto, avvalersi di una "centrale di committenza" in grado di avviare la procedura di appalto in tempi molto ristretti, abilitata alla gestione delle procedure telematiche, per lo svolgimento di attività di committenza ausiliarie consistenti nella gestione delle procedure di appalto in nome e per conto della Direzione Difesa del Suolo, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
- che Veneto Strade S.p.A., all'uopo contattata ha assicurato di essere in grado di avviare in tempi celeri la procedura di gara in argomento;



- Veneto Strade S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica ricompresa nell'elenco delle entità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni pubbliche (Settore S13 nel predisposto dall'I.S.T.A.T.);
- la Regione del Veneto detiene una partecipazione azionaria in Veneto Strade S.p.A. pari al 76,44 per cento;
- lo Statuto di Veneto Strade S.p.A. prevede, all'articolo 3 "Oggetto", comma 1, paragrafo IV, la possibilità per la Società di operare, fra l'altro, per "la realizzazione e la gestione, anche in regime di concessione, di lavori e di opere stradali, civili, idrauliche, di sistemazione del territorio e di bonifica, di sottoservizi a rete, nonché dei sistemi di controllo e di sicurezza relativi alla circolazione su strada";
- al paragrafo VI del comma 1 del medesimo articolo, è prevista la possibilità per la Società di operare, fra l'altro, per "la conduzione e la gestione di appalti di lavori e di servizi, connessi all'attività sociale, anche per conto terzi";
- nell'ambito delle attività citate al punto precedente possono essere ricondotte le attività di committenza ausiliarie di cui all'art. 3 c. 1 lett. m) punto 4) e all'art. 39 c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Veneto Strade S.p.A. è dotata di una piattaforma per la gestione della gare telematiche che utilizza per le proprie procedure di gara;
- la struttura organizzativa di Veneto Strade S.p.A. prevede nel proprio organico figure professionali idonee a supportare la Regione del Veneto nella fase di aggiudicazione dei lavori, facendosi carico delle procedure di gara previste dalla normativa vigente, avendo la stessa elevata competenza tecnico-amministrativa che ha garantito in questi ultimi anni la progettazione, appalto, realizzazione e gestione di significative nuove opere infrastrutturali;
- la Regione del Veneto – Direzione Difesa del Suolo con decreto in data n. ha approvato lo schema della presente convenzione, nonché il quadro economico aggiornato del progetto in argomento nell'importo invariato di € 22.100.000,00, al fine anche di prevedere le spese da riconoscere a Veneto Strade S.p.A. per l'attuazione della presente convenzione;

Tutto ciò premesso e considerato, valutato il preminente interesse pubblico di procedere alla fase realizzativa dell'intervento, le parti, come sopra individuate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Premesse

1. Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 – Oggetto

1. Con la sottoscrizione della presente convenzione, la Regione del Veneto individua Veneto Strade S.p.A., come "centrale di committenza" per lo svolgimento di attività di committenza ausiliarie consistenti nella gestione della procedura di appalto dell'intervento denominato "Opere di laminazione delle piene del fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei comuni di Trissino e Arzignano (VI). (ID piano 453) – Bacino di valle", ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016.

2. Veneto Strade S.p.A. svolgerà tutte le fasi di gestione della gara, come dettagliato all'art. 4, mediante la piattaforma di cui la stessa è dotata in grado di gestire in modalità telematica il procedimento di gara nel rispetto della normativa in materia di appalti, documento informatico e firma digitale.

Art. 3 – Durata

1. La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa e produrrà i suoi effetti fino alla scadenza dei termini per l'impugnazione dell'aggiudicazione ovvero con l'efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 se successiva.

2. L'avvio delle procedure di gara dovrà avvenire in ogni caso entro 30 giorni dalla data di consegna della documentazione di cui all'art. 5 comma 4.

Art. 4 – Obblighi di Veneto Strade S.p.A.

1. Con la firma della presente convenzione Veneto Strade S.p.A. assume i poteri, i compiti e le responsabilità spettanti alla Regione nella gestione della procedura di appalto dell'intervento denominato "Opere di laminazione delle piene del fiume Agno Guà attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei comuni di Trissino e Arzignano (VI) piano 453) – Bacino di valle". A tal fine Veneto Strade S.p.A., in qualità di centrale di committenza, dovrà svolgere le seguenti funzioni:

- predisposizione del bando di gara e del disciplinare di gara, previa condivisione con il R.U.P. della Stazione Appaltante;
- pubblicazione della documentazione sulla piattaforma telematica;
- pubblicazione dell'avviso e del bando di gara ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;
- assicurare gli adempimenti previsti dalla normativa antimafia e dalle clausole indicate nella nota della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica della Regione del Veneto prot. n. 431736 in data 23/10/2018, aventi valenza di patto di integrità;
- gestione delle eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) ed elaborazione delle relative risposte nel caso di quesiti di carattere amministrativo (con l'eventuale supporto della Direzione Difesa del Suolo per gli aspetti tecnici);
- predisposizione del decreto di nomina dei commissari di gara;
- convocazione delle sedute;
- svolgimento di tutte le attività di gara incluse la verifica della documentazione amministrativa, la predisposizione dei verbali di gara, eventuale attivazione del soccorso istruttorio fino all'aggiudicazione della stessa;
- adozione del provvedimento, con le forme di pubblicità di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, nonché la sussistenza dei requisiti-economico finanziari e tecnico-professionali;
- adozione del provvedimento di aggiudicazione (non efficace);

- comunicazioni previste dall'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 ai fini della decorrenza dei termini dello stand-still;
- gestione degli eventuali procedimenti di accesso agli atti ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016;
- verifica dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 e speciale ex art. 83 D.Lgs. n. 50/2016;
- comunicazione/provvedimento di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione;
- reperimento della documentazione necessaria per la stipula del contratto;
- adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;

A conclusione della procedura di gara:

- trasmissione copia integrale del fascicolo relativo alla procedura di gara alla Stazione Appaltante;
- completamento degli adempimenti afferenti il Codice Identificativo Gara (CIG) generato ed assegnato dal sistema informativo monitoraggio gare e successiva migrazione dello stesso alla Stazione Appaltante.

2. Veneto Strade S.p.A. si impegna a mantenere indenne la Regione del Veneto da qualsiasi responsabilità per danni, di qualunque natura, in relazione a possibili accadimenti occorsi durante la fase di indizione e gestione della procedura di gara in relazione all'intervento oggetto della presente convenzione.

3. Veneto Strade S.p.A. si impegna al rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa afferente la linea di finanziamento POR FESR 2014/2020 (Regolamento UE n. 1303/2013; Regolamento n. 1301/2013, D.P.R. n. 22/2018, manuali POR FESR approvati dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020) e si obbliga a consentire i controlli previsti dalla normativa.

Art. 5 - Obblighi della Regione

1. La Regione del Veneto per l'attività posta in essere da Veneto Strade S.p.A. riconosce il rimborso spese di cui all'art. 8.

2. La Regione dovrà provvedere a riconoscere a Veneto Strade S.p.A. tutte le spese legali che la stessa sarà chiamata eventualmente a sostenere per eventuali contenziosi sorti nello svolgimento delle fasi di gara, non imputabili a colpa grave di Veneto Strade S.p.A. o di suoi legali rappresentanti.

3. La Regione, ai sensi dell'art. 32 c. 9 del D.Lgs. n. 50/2016, si impegna a non sottoscrivere il contratto prima di trentacinque giorni dall'invio, da parte di Veneto Strade S.p.A., dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione non efficace (periodo di stand still). Nel caso in cui in tale periodo si verificasse l'attivazione di contenzioso, la Regione si impegna a non sottoscrivere il contratto fino alla conclusione del contenzioso stesso; nel caso in cui la Regione pur in presenza di contenzioso proceda comunque alla sottoscrizione del contratto, restano in capo alla Regione la corresponsione degli eventuali risarcimenti al contraente previsti dalla normativa vigente.

4. La Regione si impegna a trasmettere a Veneto Strade S.p.A. la seguente documentazione:

- Progetto esecutivo completo (comprensivo di CSA norme generali e tecniche, lista delle categorie, elenco prezzi, computo metrico, schema di contratto, ecc);

- Validazione ed approvazione del progetto;
- Provvedimento di prenotazione della spesa per la realizzazione del progetto;
- Determina a contrarre con definizione di criteri e punteggi per l'individuazione dell'Offerta Economicamente Vantaggiosa.

Art. 6 – Responsabile del Procedimento

1. Le funzioni di Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 sono in capo al Direttore della Direzione Difesa del Suolo.
2. Le funzioni di RUP di cui all'art. 31 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e di cui alle linee guida ANAC n. 3, aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, sono in capo a per le attività di propria competenza.

Art. 7 - Commissione di gara

1. La commissione di gara, composta da tre componenti, sarà nominata con determina del Direttore Generale di Veneto Strade S.p.A., fermo restando che la Regione del Veneto provvederà ad indicare i nominativi dei componenti e del Presidente.
2. Nel caso in cui alla data di scadenza della presentazione delle offerte, sia operativo l'Albo dei Commissari di gara istituito presso ANAC, ai sensi dell'art. 77 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, Veneto Strade S.p.A. provvederà a richiedere, tramite applicativo ANAC, la lista degli esperti, in misura pari al triplo di quelli da nominare, tra i quali sorteggiare in seduta pubblica i commissari di gara. Veneto Strade S.p.A. provvederà a verificare la disponibilità dei commissari e a comunicare ad ANAC, tramite applicativo, l'esito del sorteggio. In caso di impedimento di uno o più candidati estratti, Veneto Strade S.p.A. procederà secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 8 – Rimborso spese

1. Alla scadenza dei termini di impugnazione dell'aggiudicazione dell'appalto in argomento ovvero con l'efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 se successiva, la Regione del Veneto rimborserà alla Centrale di Committenza i costi sostenuti per l'espletamento delle procedure di gara (personale impiegato, utilizzo piattaforma telematica, ecc...) nel limite massimo di € 30.000,00, oltre IVA di legge ove dovuta, previa rendicontazione delle spese sostenute ed emissione di regolare fattura.
2. Saranno inoltre rimborsate su richiesta della Centrale di Committenza le spese di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, nonché i compensi spettanti ai commissari di gara e il contributo Anac, previa rendicontazione delle spese sostenute.
3. La liquidazione delle spese suddette avverrà entro 30 giorni dall'avvenuta rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 9 – Contenzioso

1. Le liti in cui sia parte la Regione, instaurate al momento della sottoscrizione della presente convenzione, ovvero quelle che saranno successivamente promosse dalla Regione o nei suoi confronti o nei



confronti di Veneto Strade SpA, relativamente ad eventi anteriori alla sottoscrizione della presente convenzione, verranno coltivate e definite dalla Regione stessa, tenendo indenne Veneto Strade SpA medesima.

Art. 10 – Garanzie e risoluzione della convenzione

1. La Regione del Veneto può recedere in qualunque momento dalla presente convenzione qualora a suo giudizio, nel corso dell'esecuzione delle attività oggetto della stessa intervengano fatti o provvedimenti tali da rendere impossibile o inopportuna, ovvero non più di interesse per la Regione, l'esecuzione delle attività su menzionate. In tale ipotesi verranno riconosciute a Veneto Strade le spese e i costi sostenuti sino alla data di comunicazione del recesso.
2. La Regione del Veneto avrà diritto di revocare la convenzione in caso di gravi inadempienze ai disposti del presente atto imputabili a Veneto Strade.

Art. 11 - Domicilio delle Parti

1. Veneto Strade SpA elegge il proprio domicilio in Venezia Mestre – via Baseggio n. 5, la Regione del Veneto presso la propria sede legale, in Dorsoduro 3901 a Venezia.

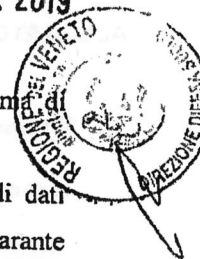
Art. 12 – Foro competente

1. Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione della presente convenzione, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferente all'esercizio della gestione, saranno devolute alla competente autorità giudiziaria del foro di Venezia.

Art. 13 - Trattamento dei dati

1. Nell'ambito del presente accordo, le parti si impegnano a rispettare i regolamenti in vigore applicabili al trattamento dei dati personali e, in particolare, il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 applicabile dal 25 maggio 2018 (di seguito "regolamento europeo sulla protezione dei dati") e normativa nazionale di riferimento laddove applicabile.
 2. Veneto Strade S.p.A. garantisce che il trattamento dei dati personali trasferiti dalla Regione del Veneto nell'ambito del presente accordo sarà svolto nel rispetto del diritto alla riservatezza ed all'identità personale delle persone fisiche e giuridiche, anche al fine di favorire la trasmissione di dati o documenti tra le banche dati e gli archivi degli enti territoriali, degli enti pubblici, dei gestori, degli esercenti e degli incaricati di pubblico servizio con cui Veneto Strade S.p.A. andrà ad interagire durante le fasi di esecuzione del presente accordo.
 3. Il Direttore della Direzione Difesa del Suolo, in qualità di Delegato al trattamento ai sensi della DGR n. 596 del 8 maggio 2018, nomina, con la firma della presente convenzione, Veneto Strade S.p.A. "Responsabile del trattamento" dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) per i compiti e le funzioni affidate con la stipula della convenzione in parola. Veneto Strade S.p.A., nell'esecuzione dei compiti assegnati, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio e di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali.
- Veneto Strade S.p.A. – Responsabile del trattamento dovrà in particolare:

- a) trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR, nonché dei diritti e della dignità degli Interessati;
- b) raccogliere, accedere a dati personali e compiere ogni altra operazione di trattamento solo se la conoscenza e l'utilizzo dei dati stessi siano necessari e pertinenti per lo svolgimento del servizio affidatogli;
- c) garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per dare esecuzione alla presente convenzione, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento);
- d) utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto della convenzione, con divieto di qualsiasi diversa utilizzazione;
- e) non diffondere né comunicare dati, se non nei casi previsti da leggi e regolamenti, dalla convenzione e/o necessari per l'adempimento della stessa;
- f) adottare preventive ed adeguate misure di sicurezza atte ad evitare e/o ridurre il rischio di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nel GDPR e, in particolare, dall'articolo 32;
- g) individuare e autorizzare per iscritto, le persone autorizzate al trattamento e fornire loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere, affinché il trattamento avvenga in conformità alla legge, per le finalità previste dalla convenzione e nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR, nonché vigilare sulla corretta osservanza;
- h) rispettare le procedure e le indicazioni in materia di privacy fornite dall'Amministrazione per garantire la sicurezza dei dati personali;
- i) verificare la costante adeguatezza del trattamento alle prescrizioni relative alle misure di sicurezza di cui al d.lgs 196/03 così da ridurre al minimo i rischi di perdita e di distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- j) custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (cfr. art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate;
- k) tenere un Registro dei Trattamenti di tutte le categorie di attività relative al trattamento, svolte nell'ambito dell'incarico ricevuto per conto dell'Amministrazione, secondo quanto prescritto dall'art. 30, paragrafo 2, del GDPR;
- l) non ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (sub-responsabile) senza previa autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione, come prescritto dall'art. 28 del GDPR;
- m) informare l'Amministrazione, senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza del fatto, di eventuali violazioni (cd. "data breach"), come prescritto dall'art. 33 del GDPR;
- n) assistere l'Amministrazione nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla eventuale valutazione d'impatto ("Privacy Impact Assessment" – PIA) nonché per la eventuale e successiva consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo (Garante Privacy);
- o) informare l'Amministrazione di ogni questione rilevante che dovesse presentarsi nel corso del



trattamento dei dati e, in particolare, dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione medesima di eventuali richieste/esercizio dei diritti da parte degli Interessati;

p) coadiuvare l'Amministrazione nella difesa in caso di procedimenti (relativi a trattamenti di dati connessi allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto) dinanzi all'Autorità di controllo (Garante Privacy) o all'autorità giudiziaria;

q) adempiere agli obblighi relativi alla riservatezza dei dati personali anche dopo che siano cessati gli effetti della presente convenzione;

Il trattamento avrà durata pari alla durata della convenzione tra le parti, Regione del Veneto e Veneto Strade S.p.A. - Responsabile del trattamento. All'esaurirsi della stessa il Responsabile del trattamento non sarà più autorizzato ad eseguire i trattamenti di dati e il presente atto di nomina si considererà revocato a completamento della convenzione.

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione dell'Amministrazione tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali e/o delle istruzioni dell'Amministrazione di cui al presente articolo e consente all'Amministrazione medesima l'esercizio del potere di controllo e ispezione, prestando ogni necessaria collaborazione alle attività di verifica (audit). Qualsiasi verifica predetta sarà eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile del trattamento e fornendo a quest'ultimo un ragionevole preavviso.

Il Responsabile del trattamento si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze da parte del Responsabile stesso delle istruzioni di cui al presente articolo o del GDPR e delle relative disposizioni specificamente dirette al Responsabile del trattamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle norme del GDPR, al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

Art. 14 - Riservatezza

1. Tutti i documenti, informazioni, concetti, idee metodi e/o dati tecnici di cui il personale di Veneto Strade S.p.A. verrà a conoscenza nell'attuazione del presente Accordo sono riservati, con eccezione di quelli che Veneto Strade S.p.A. è obbligata a rilevare in base alla normativa vigente e/o in base a regolamenti emanati da autorità competenti e/o per ordine di autorità giudiziaria.

Art. 15 - Codice etico e di comportamento

1. Le parti si danno reciprocamente atto che, ai fini dello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, saranno osservati, rispettivamente, il Codice di comportamento di dipendenti della Regione del Veneto e il Codice etico e di comportamento adottato da Veneto Strade S.p.A..

Art. 16 - Registrazione

1. Si invoca per questo atto l'applicazione dell'art. 16 - Tabella all. "B" al D.P.R. 26 Ottobre 1972, n. 642 (esenzione da bollo).

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 23.12.2013 n. 145 art. 6 comma 6 e 7, convertito con L. 21.02.2014 n. 9.

La presente convenzione, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs 07.11.2005 n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1 comma 1 lettera q-bis del D.Lgs 07.03.2005 n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Per Veneto Strade SpA

Per la REGIONE DEL VENETO

Il Direttore Generale

Il Direttore della Direzione Difesa del Suolo

Ing. Silvano Vernizzi

Ing. Marco Puiatti

19 APR. 2019